

Siracusa. La Regione conferma i 5 ospedali, Avola e Noto mantengono il pronto soccorso

È stato presentato ieri dall'assessore regionale della Salute il disegno del Sistema di Rete dell'Emergenza Urgenza nella Regione Siciliana. Salvi tutti gli ospedali della provincia di Siracusa. Due sono gli ospedali che fanno parte del dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione di primo livello (DEA-I): l'Umberto I-Rizza di Siracusa e l'ospedale riunito di Avola e Noto che dovrebbero mantenere anche i due pronto soccorso. L'ospedale di Lentini è inserito nel sistema come presidio ospedaliero di base. Il Muscatello di Augusta è qualificato ospedale ubicato in Zona ad Alto Rischio Ambientale.

“Il giudizio sul disegno del Sistema di Rete dell'Emergenza Urgenza – commenta il deputato regionale Enzo Vinciullo – non può che essere positivo, in quanto 5 ospedali su 5 rimangono in vita, attraverso articolazioni diverse”.

La provincia di Siracusa, con 400.000 abitanti, rientra perfettamente nell'assegnazione di 2 Spoke – DEA I, che sono previsti laddove vi è una popolazione che oscilla tra 150.000 e 300.000 abitanti (Ospedale “Umberto I” e “Rizza” di Siracusa e Ospedali riuniti di Avola-Noto) e di un Presidio Ospedaliero di Base, previsto laddove vi è una popolazione che oscilla tra 80.000 e 150.000 abitanti (Presidio Ospedaliero Generale di Lentini).

“Un discorso a parte, correttamente, è stato fatto per le Zone ad Alto Rischio Ambientale e – ha concluso l'On. Vinciullo – ne sono previsti due: uno in provincia di Caltanissetta e uno in provincia di Siracusa che, giustamente, è stato assegnato ad Augusta, a prescindere dal numero degli abitanti anche in considerazione di un mio emendamento approvato il 19 marzo del 2009 ed inserito nella legge regionale 5/2009”.

Siracusa. Rosario e Lodi Mattutine del Santuario in diretta su Radio Maria

Il Santuario della Madonna delle Lacrime ospita Radio Maria. L'emittente radiofonica di preghiera e riflessione sulla fede sarà in diretta domani, mercoledì 11 gennaio, per trasmettere la recita del Rosario, la celebrazione delle Lodi Mattutine e della messa. Coordinerà la trasmissione il giornalista Massimiliano Casto.

“Radio Maria è seguita da numerosi ascoltatori di ogni parte dell'Italia. È la radio più seguita al mondo e anche a Siracusa molti fedeli, anziani e ammalati pregano ascoltando Radio Maria”, ricorda il rettore della basilica, don Aurelio Russo.

La recita del Santo Rosario accomuna tutti i devoti della Madonna che a Lei si rivolgono per chiedere protezione e benedizione.

Siracusa. Le barricate dei richiedenti asilo dello Sprar: "freddo e niente

solidi"

Come due anni fa, gli ospiti del centro sprar Aretusa hanno inscenato una protesta con tanto di blocchi stradali in contrada Spalla. Panche, bidoni e quant'altro recuperato è stato utilizzato per creare delle barricate, subito dopo pranzo.

Strada chiusa e intervento delle forze dell'ordine per cercare di riportare la normalità.

Gli immigrati che vivono nel centro per richiedenti asilo protestavano per la qualità del cibo, per il pocket money che non ricevono da tempo e per via dell'assenza di riscaldamento. Il centro è alimentato da un gruppo elettrogeno.

Il traffico nella zona è andato in tilt. E solo grazie all'opera di mediazione delle forze dell'ordine si è riusciti a far rientrare la protesta.

Siracusa. Emergenza freddo, tenda per i senzatetto al piazzale del Pantheon

Il Comune ci ripensa e rivede la decisione di non portare avanti, per mancanza di richieste, il progetto che lo scorso anno portò all'allestimento di una tendopoli nell'area del parcheggio di via Von Platen. Sarà allestita nelle prossime ore, nell'area del Pantheon, una delle "tende ministeriali" termo-riscaldata in dotazione alla protezione civile di Siracusa. Servirà ad ospitare i senzatetto, provvedendo all'alloggio momentaneo e al contempo a rifocillarli con pasti e bevande calde. Con l'ausilio delle associazioni di

volontariato presenti sul territorio saranno presto attivate le ronde per l'assistenza sul posto dei senzatetto in grado di fornire generi di prima necessità quali coperte e pasti caldi. Per le segnalazioni i cittadini potranno chiamare i Numeri verde della Protezione Civile, 800187500 interno 2, e della Polizia Municipale, 800632328.

Nella giornata di ieri sono state evase tutte le richieste dei senzatetto pervenute agli uffici delle Politiche Sociali. A seguito del persistere dell'emergenza freddo, su iniziativa del sindaco, Giancarlo Garozzo, e degli assessori alla Protezione civile, Grazia Miceli e alle Politiche Sociali, Giovanni Sallicano, nelle prossime ore sarà attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che si avvarrà del supporto delle associazioni di volontariato che ne fanno parte.

Siracusa. Riaprono le scuole, riscaldamenti spenti: "soluzione in poche ore"

Riaprono le scuole ed è subito un caso il funzionamento degli impianti di riscaldamento. In alcuni istituti comprensivi sono rimasti spenti, proprio nei giorni dell'emergenza freddo. A dare fuoco alle polveri è il coordinatore provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera. "Volevo evitare la polemica a tutti i costi ma forse l'unico modo per far sì che la situazione si normalizzi e la denuncia pubblica attraverso la stampa", il suo esordio. "Ho raccolto varie segnalazioni e mi sto attivando adesso per un censimento allargato per comprendere dove e perchè i riscaldamenti non sono partiti. Avevo già chiesto a dicembre un intervento, attraverso i canali

ufficiali. Per me è uno scandalo”, le parole di Bandiera. L’assessore alle politiche scolastiche, Valeria Troia, chiarisce subito il caso. “Le manutenzioni sono in corso da questa mattina, non appena sono arrivate le segnalazioni. Alcuni interventi sono stati già completati con pompe di calore sostituite durante le vacanze. In via Algeri l’impianto era stato vandalizzato ma adesso è in funzione. Così anche nelle scuole di Cassibile e via Necropoli Grotticelle. E’ in corso il riavvio dei riscaldamenti, dopo il blocco dovuto anche all’inattività durante la sosta natalizia, nei comprensivi Giaracà, Woitjila e nella scuola di via Monte Tosa. Il distacco di energia elettrica ha causato i blocchi ma nella giornata di oggi contiamo di riuscire a riavviare tutto e risolvere il problema”, l’assicurazione di Valeria Troia. Discorso diverso riguarda gli istituti superiori della provincia, di cui è responsabile il Libero Consorzio di Siracusa.

Siracusa. Tirocini al parlamento europeo: mille euro per i giovani laureati

Tempo fino al 31 gennaio (ore 12) per tentare di accedere agli stage al parlamento europeo che rientrano nell’ambito del progetto “In Europa... con merito”, iniziativa dell’europarlamentare Salvo Pogliese. A disposizione sei posti per altrettanti tirocini destinati a giovani laureati meritevoli, con lo sguardo puntato soprattutto su alcune classi di laurea (scienze politiche e sociali, giuridiche, economiche, scienze della comunicazione), ma senza preclusioni per altre. Requisito indispensabile, la residenza in Sicilia o

in Sardegna e un'età non superiore ai 30 anni per chi è in possesso di laurea magistrale e ai 25 anni per chi ha una laurea triennale. Il voto non deve essere inferiore ai 100/100. L'opportunità è stata illustrata nel corso di uno specifico incontro voluto da Edy Bandiera, che coordina nel territorio Forza Italia, insieme ai rappresentanti dei movimenti politici locali che compongono il patto federativo che si è costituito nei mesi scorsi.

Siracusa. Alta tensione sindacati-Comune sull'ufficio tributi: "a rischio l'appalto"

Sindacati sul piede di guerra nella vicenda dell'appalto servizi di supporto all'ufficio tributi comunale. "Perdurando questo assordante silenzio da parte dell'amministrazione comunale co-firmataria dell'accordo del 13 maggio 2016 con Sicula Ciclat e Util Service e ad oggi platealmente disatteso, non esiteremo a chiedere l'intervento del Giudice del Lavoro per chiedere la condanna per attività antisindacale, ed a iniziare un percorso i dagli esiti ancora più incerti per la tenuta dell'intero appalto ". Le segreterie di Filcams, Fisascat e Uiltucs di Siracusa (Gugliotta, Carasi e Florida) ringhiano sul mancato rispetto dell'accordo sindacale per il cambio appalto relativo ai servizi di supporto all'amministrazione comunale.

Nell'accordo, le aziende Sicula Ciclat e Util Service con l'amministrazione comunale si erano impegnate a concertare con

i sindacati riconoscimenti economici (inclusi gli avanzamenti professionali) ai lavoratori dell'appalto, impegno che a distanza di 7 mesi risulta disatteso.

“Dal mese di dicembre l'attività dell'ufficio tributi risulta paralizzata dallo stato di agitazione proclamato. In assenza di un chiaro segnale sia da parte delle aziende che dell'amministrazione comunale – hanno dichiarato Gugliotta, Carasi e Floridia – non esiteremo a ritirare la firma dall'accordo del 13 maggio e ad iniziare un percorso vertenziale per il riconoscimento della continuità d'appalto visto che, prima e dopo lo svolgimento della gara, in forma gattopardesca, chi continua a fatturare sono le medesime aziende: Ciclat e Util Service”.

Siracusa. Sicurezza sul lavoro, la Cgil chiama alla mobilitazione con Cisl e Uil

Puntare al mantenimento degli attuali livelli occupazionali per programmare poi nuovi investimenti. In sintesi, è quanto emerso dall'incontro di questa mattina fra il segretario generale della Cgil, Roberto Alosi, e i segretari di categoria di Filt (Vera Uccello), Filctem (Mario Rizzuti), Fillea (Salvo Carnevale), Fiom (Antonio Recano).

Un vertice che è servito a riaprire una vertenza in realtà mai chiusa, quella della sicurezza sul posto di lavoro. La recente morte del metalmeccanico Antonio Galvano “è una ferita insanabile per la coscienza civile della nostra comunità – ha dichiarato Roberto Alosi – ed è il frutto avvelenato di un'idea malata di modernità e di una politica di sottrazione di diritti, persino sulla sicurezza e nel lavoro in generale.

Spacciando la formula meno diritti, uguale più occupazione, abbiamo compresso, fino a smarrirlo, il senso più profondo del sentimento di cittadinanza e del senso del tessuto sociale. E' tempo di segnare una reale discontinuità rispetto al passato, invertendo una stagione fin d'oggi caratterizzata dalla crescente precarizzazione e da una aggressiva forza di mercatizzazione del lavoro e di affrontare con determinazione lo snodo cruciale delle politiche degli appalti al massimo ribasso garantendo occupazione, sicurezza e sviluppo. Per queste ragioni, nei prossimi giorni unitariamente con CISL e UIL, costruiremo una grande mobilitazione dell'intera area industriale in grado, una volta per tutte, di porre fine allo scardinamento costante di equilibri occupazionali e all'abbassamento spregiudicato dei livelli di sicurezza e di garanzia per i lavoratori e per le comunità circostanti".

Per Mario Rizzuti, segretario Filctem ancora oggi si piangono gli effetti della crisi "con le aziende che cercano di recuperare economia contraendo ogni spesa, che sia nella sicurezza o nei servizi o nel numero dei lavoratori. Per invertire la rotta non v'è dubbio che occorra l'intervento della Prefettura, unica istituzione superpartes e con l'autorevolezza necessaria per richiamare tutte le parti al rispettivo ruolo e stabilire un'azione unitaria strategica".

Non dissimile la posizione del segretario della Fiom, Antonio Recano, il quale non ha mancato di rilevare come il suo settore -quello metalmeccanico - sia tra quelli più colpiti dagli effetti della crisi e quindi dalla strage occupazionale e dalla mancata applicazione delle norme di sicurezza sul posto di lavoro. "Oggi occorre cambiare ottica, ragionando in termini di responsabilità sociale, soprattutto con il territorio. Una responsabilità sociale che le imprese devono avere e a cui finora spesso si sono sottratte. In questo, il prefetto è l'unico che può richiamare le aziende".

Vera Uccello, segretario Filt: "Finora siamo corsi dietro alle emergenze per cercare di mantenere l'esistente. Siamo in un costante conflitto che ci ha visti soli. Ora più che mai è indispensabile la coesione con tutte le forze del territorio

per interrompere questo circolo vizioso”.

Il segretario della Fililea, Salvo Carnevale, ritiene indispensabile “abbandonare ogni intervento difensivo per adottare una strategia di contrattacco, predisponendo una piattaforma che parta dal blocco degli attuali livelli occupazionali per almeno 3 anni e da reali verifiche nei cantieri sui livelli di sicurezza, prevedendo anche premialità per quelle imprese che risultano in regola”.

Siracusa. San Sebastiano, al via le celebrazioni in onore del compatrono della città

Tutto pronto per le celebrazioni in onore di San Sebastiano, compatrono di Siracusa. Il programma dei festeggiamenti prevede, come primo momento, l'apertura della nicchia e la traslazione del simulacro, nel pomeriggio di sabato 14 gennaio, alle 17, nella chiesa di Santa Lucia alla Badia di piazza Duomo. Campanellaio 2017, Luigi Cavarra. Non solo momenti religiosi. Il programma prevede, tra gli altri appuntamenti, anche una mostra dedicato alle “Immagini della devozione e San Sebastiano”, all'ex Parlatoio delle Monache. Domenica, distribuzione del pane di San Sebastiano, così come accadrà durante altre giornate di celebrazione in onore del Santo siracusano. In serata, concerto del maestro Danilo Pistone. Non mancheranno momenti dedicati ai più piccoli, sabato 21 gennaio nel pomeriggio. Momento particolarmente atteso, nella serata di domenica 22 gennaio, quello dedicato all'asta dei doni. Nel pomeriggio, invece, alle 17, la processione attraverso il tradizionale percorso, tra le vie d'Ortigia. Campanellaio, Luigi Cavarra.

Siracusa. Internet e privacy, petizione dell'istituto "Rizza" a tutela dei dati sensibili

Un percorso triennale e l'idea di creare un pressure group. Lo scorso fine settimana è stato caratterizzato anche da un evento legato al progetto Erasmus "Ideal Project". In piazza Pancali, per tutta la mattinata, l'istituto "Rizza" è stato protagonista dell'evento. "Ourprivacy.com-human's privacy on internet and their phone", organizzato dalle docenti Loredana Urzi e Angela Solimando e dallo studente Giorgio Geracitano.

Tra le mission che il team Erasmus deve portare a termine c'è quella di creare appunto un pressure group su una tematica sociale verso cui attrarre l'attenzione dell'opinione pubblica in modo molto incisivo tale da consentire un'azione come l'abrogazione, la proposta di una legge o l'abrogazione. L'idea dell'istituto Rizza è ben spiegata anche attraverso una petizione che si trova all'indirizzo: <http://ourprivacycom.wixsite.com/.ourprivacy>.

"Molto spesso -spiegano i docenti dell'istituto- alcuni di noi sono vittime inconsapevoli di frodi e inganni che vengono perpetrati a nostro danno di cui spesso neanche veniamo a conoscenza o, se accade, è ormai troppo tardi per porvi rimedio. Grazie al nostro pressure group abbiamo deciso di lottare per la nostra privacy su Internet perché ognuno deve avere il diritto di navigare in rete senza essere sorvegliato o ingannato. Il nostro obiettivo è rinforzare la tutela della privacy per tutti coloro che usano Internet. Grazie al progetto Erasmus+ la nostra scuola può così offrire all'opinione pubblica un momento di riflessione e analisi su

una tematica che interessa tutti".